

LEGA AMBIENTE

Questa pagina è autogestita dalla Lega Ambiente di Grosseto

IL PEPE VERDE PER LE AMMINISTRAZIONI FUTURE

Presentato il "Manifesto per la Toscana sostenibile"

Il 21 aprile è stato presentato a Firenze il "Manifesto per la Toscana sostenibile", redatto dalla Lega per l'Ambiente e dall'Associazione Ambiente e Lavoro della Toscana, che ben illustra le attese e le aspettative che una parte del movimento ambientalista toscano nutre davanti alle prossime elezioni amministrative.

ne verso quello che altrimenti rischierebbe di essere uno stanco rituale è quella dell'emergenza ambientale con cui i partiti, sempre più, sono costretti a confrontarsi.

Ora in Maremma, e più in generale nella Toscana, la questione dell'ambiente non può essere assunta dai vari partiti nella formulazione generica - che può essere inserita nell'introduzione di qualsiasi programma - della "difesa ambientale" o della "valutazione di impatto ambientale", perchè quello che occorre è qualcosa di diverso. Nei loro programmi elettorali, i partiti dovrebbero invece dire con precisione quali scelte intendono compiere nei prossimi anni, in relazione alla salvaguardia delle peculiarità di questo specifico ambiente e quali ipotesi di sviluppo intendono perseguire.

Da parte nostra diciamo che le dighe, l'autostrada, lo sviluppo urbanistico della costa, la massificazione del turismo, la geotermia (così come realizzata dall'Enel sull'Amiata), non vanno certo nella direzione della salvaguardia ambientale e della valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e culturale che questa terra possiede. Riteniamo che oggi, prima che vengano introdotti ulteriori elementi di degrado, siano possibili scelte alternative per uno sviluppo qualitativamente diverso, centrato su un'agricoltura che, senza inseguire i modelli superproduttivi delle pianure irrigue, possa valorizza-



re le vocazioni naturali e privilegiare le produzioni tipiche e di qualità (creazione di marchi di vallata) recuperando il patrimonio paesaggistico delle aree collinari interne (agriturismo, agricoltura biologica, ecc.), con indubbi benefici per la salute degli agricoltori, dei cittadini e dei cicli biologici; su un turismo non monostagionale, ma legato alla fruizione e al godimento delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche e che non alimenti nuova cementificazione, ma una più attenta opera di salvaguardia; su un decongestionamento degli insediamenti, un decentramento dei servizi ed un'adeguata rete viaria e ferroviaria, senza autostrada; su una politica di salvaguardia del territorio con conseguente opposizione ad insediamenti di megacentrali, inceneritori, mega discariche (prioritaria rimane la necessità di una razionale e generalizzata raccolta differenziata), mega impianti industriali e turistici; sulla valorizzazione delle aree boschive (funzione cloro-

filiana e produzione di ossigeno, contenimento delle acque e loro trattamento, assetto idrogeologico, valore economico, didattico, scientifico, culturale, turistico, ecc.) e così via.

Una novità nelle liste è, a volte, la presenza di alcuni ambientalisti, della Lega per l'Ambiente in particolare, che, se saranno eletti, potranno svolgere un ruolo importante non solo per impedire nuovi irreversibili guasti, ma anche per spingere verso la 48 sperimentazione e l'affermazione di un progetto generale di riconversione ecologica della Maremma.

I prossimi anni potranno risultare decisivi, ed è per questo che tanto più importante sarà la presenza degli ambientalisti nelle istituzioni: anche se non potranno fare molto, potranno almeno porre i problemi, vigilare sull'operato delle giunte, reclamare un rapporto corretto e democratico con i cittadini, opporsi ai progetti sbagliati. E non è poco.



Dire che delle elezioni amministrative sono importanti può apparire forse cosa rituale e scontata. Certamente la disaffezione degli elettori verso le elezioni ed i giochi elettorali dei partiti non diminuirà, né potranno far crescere la fiducia programmi spesso ripetitivi e formali, quasi mai poi applicati, specialmente nelle parti che più direttamente riguardano i cittadini ed i loro diritti. Da qualche anno, però, una delle tematiche che fanno riaccendere l'attenzione



NON SCORDIAMOCI I REFERENDUM

Ricordiamo a tutti gli elettori che è in atto da parte delle forze governative, con la complicità di alcuni partiti di opposizione (PCI) e Associazioni di categoria, un tentativo per vanificare o addirittura evitare le consultazioni referendarie. Stanno infatti per passare con proce-

dura d'urgenza nuove leggi (sia sulla caccia, sia sui pesticidi) sicuramente peggiorative rispetto al quadro esistente; ma, al di là di questo, ciò che viene lesa è il diritto dei cittadini italiani di votare contro la caccia e contro l'uso dei pesticidi in agricoltura.

MOBILITIAMOCI TUTTI PER LA DIFESA DEI NOSTRI DIRITTI E DELLA NOSTRA SALUTE!!

Le riunioni dell'associazione Lei tengono ogni 1° e 3° venerdì del mese. La sede della Lega Ambiente a Grosseto è in Chiasso degli Zuavi n. 15 -

tel. 25.835 ed è aperta tutti i giorni (escluso il sabato e la domenica) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30